



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Lingua Giapponese II

2223-2-E2001R059-E2001R068M

Titolo

Lingua giapponese 2

Argomenti e articolazione del corso

Il corso di Lingua giapponese 2 si rivolge agli studenti del Corso di laurea in Comunicazione interculturale che hanno superato il corso di Lingua giapponese 1, e prevede l'approfondimento delle strutture grammaticali della lingua giapponese. Al termine del corso lo studente avrà consolidato e ampliato le proprie competenze di base nella grammatica, nel vocabolario, nella lingua parlata e nella scrittura attraverso le lezioni frontali del docente italiano e del docente madrelingua. Egli sarà in grado di condurre conversazioni più complesse e di leggere e scrivere testi più articolati.

La frequenza e l'attiva partecipazione alle lezioni sono altamente raccomandate.

Obiettivi

Con questo insegnamento, attraverso una costante e partecipata frequenza alle lezioni e al Laboratorio connesso al corso, si intendono PROMUOVERE i seguenti apprendimenti, in termini di:

Conoscenza e comprensione

Gli studenti consolideranno e amplieranno i fondamenti della lingua giapponese appresi al primo anno.

Capacità di applicare conoscenze e comprensione

Gli studenti impareranno a rielaborare in autonomia le strutture grammaticali e i vocaboli appresi nel corso delle lezioni previste dal programma, nonché a riconoscere e leggere un numero sufficiente di kanji per la comprensione

di testi in giapponese più complessi e articolati.

Autonomia di giudizio e il rafforzamento delle abilità comunicative

L'insegnamento sollecita gli studenti a formulare in modo indipendente la propria opinione e ad argomentarla in modo efficace. La capacità di apprendimento è stimolata attraverso la partecipazione attiva alle lezioni e la discussione dei materiali forniti dal docente.

Metodologie utilizzate

Lezioni frontali ed esercitazioni linguistiche

Materiali didattici (online, offline)

I manuali indicati nella bibliografia e materiali caricati sulla pagina e-learning dell'insegnamento.

Programma e bibliografia per i frequentanti

Il corso mira ad ampliare le basi del giapponese elementare scritto e parlato apprese nel corso del primo anno. Il programma prevede una parte di insegnamento teorico, tenuta dal docente italiano, volta all'analisi degli aspetti grammaticali della lingua giapponese (ultime tre unità del libro già usato al primo anno e prime sei unità, cioè dalla n. 13 alla n. 18, del Genki II, il libro del secondo anno). La parte teorica sarà integrata da esercitazioni con un docente madrelingua. Al termine del corso, lo studente è tenuto a conoscere, oltre alle regole grammaticali, tutti i vocaboli e tutti i kanji (in lettura) che compaiono nelle unità del manuale. È previsto altresì l'apprendimento in scrittura di circa 110 kanji (di cui sarà data la lista).

Bibliografia:

1. Matilde Mastrangelo, Junichi Oue, Impariamo il giapponese. Corso di lingua e cultura giapponese, vol. 1, Milano, Hoepli, 2020 (non comprare le edizioni precedenti) (unità 10-12)
2. An Integrated Course in Elementary Japanese. Genki. (3a ed), vol. 2, a cura di Eri Banno et al., The Japan Times, Tokyo, 2016 (unità 13-18) [se avete già la seconda edizione va bene lo stesso: le variazioni nei contenuti sono minime]
3. Eventuali dispense che saranno caricate sulla pagina de-elearning nel corso dell'anno in apposita cartella "dispense"
4. (integrativo, consigliato)
M. Mastrangelo, N. Ozawa, M. Saito, Grammatica giapponese, Hoepli, Milano, 2016 (o edizioni successive)
oppure
S. Marino, Grammatica pratica di giapponese, Zanichelli, 2008
oppure
Y. Kubota, Grammatica di giapponese moderno, Cafoscarina, 1989
5. – AA.VV., Dizionario giapponese-italiano, Shogakukan, Tokyo, 2008 (o edizioni successive)
oppure
Susanna Marino, Il dizionario di giapponese, Zanichelli 2019
6. Simone Guerra, Kanji. Grande dizionario giapponese-italiano dei caratteri, Zanichelli, Bologna, 2015 (o edizioni successive) (per quest'anno ancora facoltativo)

Programma e bibliografia per i non frequentanti

Lo stesso degli studenti frequentanti.

Modalità d'esame

- L'esame di fine corso si articola in una prova scritta e in una prova orale.

La **prova scritta**, propedeutica all'orale, della durata complessiva di **2 ore** e valutata in trentesimi, prevede:

- a) esercizi di lettura e riconoscimento dei kanji;
- b) esercizi di grammatica e vocabolario (solo scelta multipla, no inserimento libero);
- c) comprensione di un testo con domande a scelta multipla e aperte;
- d) traduzione di alcune frasi solo dall'italiano

Non è previsto l'uso dei dizionari.

Per accedere all'orale bisogna totalizzare più di 15 trentesimi.

La **prova orale** consiste in:

- a) breve conversazione in giapponese, scrittura di kanji (col madrelingua)
- b) lettura e traduzione di alcune frasi dal giapponese scelte tra quelle affrontate a lezione o sul libro di testo durante l'anno, ed eventuali domande sulle strutture grammaticali presenti in esse (con il docente italiano).

- Il voto finale dell'esame deriva dalla media del voto dello scritto con quelli degli orali.
- Il voto della prova scritta rimane valido qualora lo studente decida di rifiutare solo il voto finale.
- Lo scritto e l'orale possono essere sostenuti in appelli diversi; entrambe le prove devono comunque essere sostenute e superate entro l'appello di febbraio 2024, pena l'annullamento del voto riportato nella prova scritta.
- Criteri di valutazione: valutazione del grado di assimilazione dei contenuti grammaticali, della correttezza e ricchezza lessicale, della conoscenza dei caratteri; capacità di applicazione delle nozioni acquisite, uso corretto della terminologia.

Orario di ricevimento

Su appuntamento da prendere via email.

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÀ
